

Decreto n. 101

del 21/04/2022

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURA TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con Ordinanza n. 25 del 29 Ottobre 2016 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha indetto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della "Velocizzazione e Raddoppio della Tratta Frasso Telesino – Vitulano";

- VISTO che con Ordinanza n. 36 del 05 Maggio 2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese”;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R, è stata comunicata alle ditte proprietarie la data dell'efficacia che ha approvato il progetto definitivo e la facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
- VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 252 del 25/09/2018 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 in forza del quale Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I S.p.A., è stata autorizzata ad occupare d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Telesse Terme, di proprietà privata e meglio individuati nella successiva tabella;
- VISTO che tale provvedimento, previa notifica alle Ditta catastalmente proprietarie degli immobili con contestuale offerta delle indennità provvisorie, è stato regolarmente messo in esecuzione mediante la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso, in contraddittorio con le Ditte;
- VISTO che con le già menzionate Ditte sono stati conclusi appositi accordi bonari sulla misura dell'indennità di espropriazione, rideterminata, in base alle risultanze dei citati verbali di stato di consistenza;
- VISTO che, a fronte dei suddetti accordi le indennità concordate sono state regolarmente corrisposte nella misura dell'80% ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO che è stata fornita idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà degli immobili e l'assenza di trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli a favore di terzi;
- VISTO che gli immobili oggetto di espropriazione sono interessati per l'intera consistenza e non necessitano di frazionamento catastale in quanto già puntualmente individuati;
- VISTA l'Ordinanza di pagamento diretto delle indennità n. 149 del 24/09/2020, emessa ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., immediatamente esecutiva, in esito alla quale R.F.I. ha disposto il pagamento del saldo delle indennità di espropriazione concordate;
- VISTA l'istanza prot. n. DGPI.PES.0032272.22.U del 10/03/2022, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emanazione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

DECRETA

a favore di **RETE FERROVIARIA ITALIANA – S.p.A.**, con sede in Roma - Piazza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione degli immobili ricadenti nel Comune di Telesse Terme (BN), meglio identificati nella seguente tabella:

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie (mq)	Natura di Esproprio	Indennità Totale Concordata
2	CUSANI GEMMA nata a AMOROSI (BN) il 05/01/1964 CSNGMM64A45A265K Proprietà 1/1	5	1051	923	Sede ferroviaria e sue dipendenze	€ 21.023,89 di cui € 18.460,00 per espropriazione € 2.563,89 per altri titoli (Indennità aggiuntiva, Occupazione d'urgenza, Soprassuoli)
135	BRINA TERESINA nata a SAN LORENZELLO (BN) il 19/10/1931 BRNTSN31R59H955N Proprietà 500/1000	8	24	1.730	Sede ferroviaria e sue dipendenze	€ 46.433,33 di cui € 39.800,00 per espropriazione € 6.633,33 per altri titoli (Indennità aggiuntiva, Occupazione d'urgenza, Soprassuoli)
	PINGUE MARIA DOMENICA nata a TELESE TERME (BN) il 11/03/1972 PNGMDM72C51L086W Proprietà 500/1000			260	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

Il presente decreto sarà notificato alla Ditta espropriata nelle forme degli atti processuali civili e non è soggetto a condizioni sospensive in quanto le aree che ne sono oggetto sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione, o chi per esso, come evidenziato nelle premesse.

La richiedente Italferr S.p.A. provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il decreto ed i successivi adempimenti sono esenti da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 1 della L. 1149/1967, nonché dell'art. 22 della Tabella "Allegato B" al D.P.R. n. 642/1972 in quanto trattasi di atto inserito nella procedura espropriativa per causa di pubblica utilità.

Napoli, lì

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le
Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*